







# Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

#### **Programma Predefinito PP7**

# PIANO MIRATO DI PREVENZIONE RELATIVO AL RISCHIO CADUTE DALL'ALTO NEL COMPARTO EDILIZIA



# SEMINARIO DI AVVIO

Sassari, 14 febbraio 2023



del Piano Mirato di Prevenzione relativo al rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia



Redatto dal Gruppo di Lavoro costituito con Determinazione n.12 del 11.01.2021 del Direttore del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico della Direzione generale della Sanità





Raccogliere le principali buone pratiche per la prevenzione del rischio relativo alle cadute dall'alto nel comparto edilizia rivolto agli addetti operanti nelle imprese di tale settore.





del Piano Mirato di Prevenzione relativo al rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia

# **Indice**

- 1. Le buone prassi e le buone pratiche quale strumento di prevenzione
- 2. Il problema: le cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 3. Il nuovo approccio: il Piano Mirato di Prevenzione come strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese
- 4. Il Documento di buone prassi/buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 5. Le buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 6. Le buone pratiche per la sorveglianza sanitaria in edilizia
- 7. Riferimenti per la consultazione del materiale citato in ciascun paragrafo



# Il concetto di «buona prassi»

#### **BUONE PRASSI**

D.Lgs. 81/08, art. 2, comma 1, lettera v

"soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro"



#### **ELABORATE E RACCOLTE DA**

- Regioni
- Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ex ISPESL, ora INAIL),
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- Organismi paritetici



Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro

VALIDATE DA

(di cui al D.Lgs. n.81/2008, art. 6), previa istruttoria tecnica dell'INAIL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione

(link: <a href="https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Pagine/Buone-prassivalidate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx">https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassivalidate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx</a>)



# Il concetto di «buona prassi»

#### **BUONE PRASSI**

D.Lgs. 81/08, art. 15, comma 1, lettera t

Fanno parte delle <u>misure generali di tutela</u> della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

#### Articolo 15 - Misure generali di tutela

- 1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:
- a) Omissis

...

t) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;



# Il concetto di «buona pratica»

Nel concetto di buona pratica rientrano, tra gli altri, i processi, le iniziative, gli accorgimenti tecnici e procedurali, le soluzioni operative, l'approccio metodologico che hanno dato provata efficacia nel raggiungere i risultati attesi in termini di soddisfazione del bisogno o soluzione dell'eventuale problema.

Le buone pratiche scaturiscono dall'analisi e riproduzione delle migliori esperienze pratiche attuate da soggetti pubblici o privati e delineano gli aspetti tecnici-organizzativi-procedurali per la realizzazione delle attività lavorative.

Contengono <u>procedure di prevenzione di concreta e realistica attuazione ed</u> <u>esperienze di eccellenza</u> presenti nel territorio.

È fondamentale che le buone pratiche possano essere condivise e rese facilmente consultabili per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.



# Riduzione del tasso di premio INAIL

# per la riduzione del tasso medio per prevenzione ANNO 2023 Modello esemplificativo a fini informativi. La domanda di riduzione deve essere presentata con l'apposito servizio online. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE Denominazione o ragione sociale: Codice Ditta: Sede Legale Indirizzo: Città: CAP: Matricola INPS Il sottoscritto nato a il della Ditta sopra indicata

MODULO DI DOMANDA

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle
Tariffe dei premi approvate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art.76 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

#### **DICHIARA**

- di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- 2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
- ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro;
- ✓ sono stati effettuati, nell'anno solare precedente, i seguenti interventi di miglioramento delle
  condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Al fine di incentivarne la volontaria adozione da parte delle imprese, è previsto che le aziende che <u>realizzano buone prassi o che adottano interventi migliorativi coerenti con le stesse</u> possono accedere alla

# riduzione del tasso di premio INAIL

dopo il primo biennio di attività

**Modello OT24** 

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avvisiscadenze/ucm 068782 premio assicurativo riduzione.html



# Riduzione del tasso di premio INAIL

L'azienda ha *presentato* alla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che è stata validata nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.

#### Note:

Le buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. sono pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buoneprassi/Pagine/Buone-prassi-validate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx Non sono ritenute valide ai fini del presente intervento le buone prassi presentate alla Commissione consultiva permanente ma non validate nell'anno 2022.

#### Documentazione ritenuta probante:

1. Data e titolo della buona prassi realizzata dall'azienda così come pubblicata sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



# Riduzione del tasso di premio INAIL

L'azienda ha <u>adottato una buona prassi</u> per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) tra quelle validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

(<a href="http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Pagine/Buone-prassi-validate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx">http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Pagine/Buone-prassi-validate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx</a> ).

#### Nota:

#### **Documentazione ritenuta probante:**

- 1. Indicazione della buona prassi adottata
- 2. Prove documentali, datate e firmate nel 2022, dell'adozione della buona prassi nel medesimo anno 2022.





del Piano Mirato di Prevenzione relativo al rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia

### **Indice**

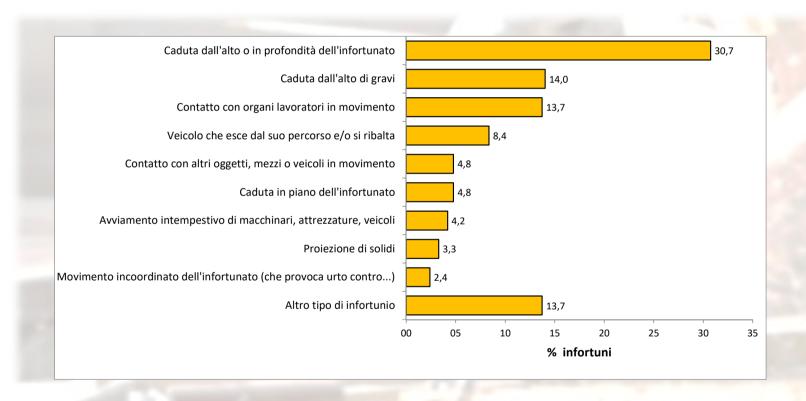
1. Le buone prassi e le buone pratiche quale strumento di prevenzione



- 2. Il problema: le cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 3. Il nuovo approccio: il Piano Mirato di Prevenzione come strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese
- 4. Il Documento di buone prassi/buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 5. Le buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 6. Le buone pratiche per la sorveglianza sanitaria in edilizia
- 7. Riferimenti per la consultazione del materiale citato in ciascun paragrafo



# Le cadute dall'alto nel comparto edilizia



Fonte: Elaborazioni su dati inseriti dagli SPreSAL RAS nel Sistema di Sorveglianza Nazionale "Infor.Mo." – 2003 - 2020.





del Piano Mirato di Prevenzione relativo al rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia

# **Indice**

- 1. Le buone prassi e le buone pratiche quale strumento di prevenzione
- 2. Il problema: le cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 3. Il nuovo approccio: il Piano Mirato di Prevenzione come strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese
- 4. Il Documento di buone prassi/buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia



- 5. Le buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 6. Le buone pratiche per la sorveglianza sanitaria in edilizia
- 7. Riferimenti per la consultazione del materiale citato in ciascun paragrafo



#### «Buona prassi "ImpresaSicura\_DPI"»

#### 10.3.1 Verifica DPI anticaduta

Ciascun componente dell'equipaggiamento anticaduta deve essere mantenuto efficiente secondo le istruzioni fornite dal fabbricante (vedi 10.4 "Marcatura" e 10.5 "Nota Informativa fornita dal fabbricante"). In esse viene raccomandato di effettuare:

- un controllo dell'equipaggiamento prima del suo uso, al fine di assicurare che sia efficiente e che funzioni correttamente;
- un'ispezione periodica.
   La norma UNI EN 365 (Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio) definisce ispezione periodica l'atto di condurre periodicamente un'ispezione approfondita dei DPI o di altro equipaggiamento per verificare la presenza di difetti, per esempio da danno o da usura.

VERIFICA	MODALITÀ	TEMPISTICA	IN CAPO A:
Cuciture Integrità bretelle Stato conservazione anelli Stato conservazione fibbie	Visiva e comunque secondo le indicazioni fornite dal fabbricante	Prima di ogni uso	Operatore
Periodica	Secondo le indicazioni fornite dal fabbricante	Almeno una volta all'anno o secondo le frequenze indicate sul libretto.	Personale competente <sup>1</sup> o fabbricante
Dopo caduta		Dopo la caduta e comunque prima di qualsiasi nuovo utilizzo.  N.B.: il nuovo utilizzo potrà avvenire solo previa conferma scritta da parte di una persona competente o del fabbricante che il suo riutilizzo è accettabile	Personale competente o fabbricante



#### «Quaderni tecnici per i cantieri temporanei o mobili»



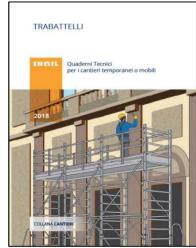














«Non fare il pollo ... non lasciarci le penne ...

Lavora in sicurezza»

Si tratta di un opuscolo realizzato per un'*azione informativa* per la sicurezza in edilizia redato a cura dello SPreSAL dell'ASL di Cagliari nell'ambito del Piano regionale di prevenzione 2010-2012.

L'azione informativa ha previsto degli incontri rivolti a tutte le figure coinvolte nel "Sistema Sicurezza Aziendale", con particolare attenzione verso i lavoratori giovani, neoassunti e a tempo determinato.



ASLCagliari

SPRESAL
Servizio Prevenzione e Sicurezza deeli Ambienti di Lavoro





L'obiettivo centrale delle azioni di informazione e formazione è stato quello di prevenire gli infortuni gravi e/o mortali ponendo l'attenzione ai rischi di: "caduta dall'alto", "caduta di gravi dall'alto", "operazioni di scavo", "contatti accidentali con elementi in tensione".

Oltre all'analisi statistica degli infortuni a livello regionale e gli opportuni richiami al D.Lgs. 81/08, <u>l'opuscolo riporta 10 schede, riferite alle 10 principali regole da seguire per la sicurezza in cantiere</u>.

Di seguito vengono riportate le 2 pagine che sintetizzano le 10 regole principali da seguire per la sicurezza in cantiere











del Piano Mirato di Prevenzione relativo al rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia

#### **Indice**

- 1. Le buone prassi e le buone pratiche quale strumento di prevenzione
- 2. Il problema: le cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 3. Il nuovo approccio: il Piano Mirato di Prevenzione come strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese
- 4. Il Documento di buone prassi/buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 5. Le buone pratiche per la riduzione del rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia
- 6. Le buone pratiche per la sorveglianza sanitaria in edilizia



7. Riferimenti per la consultazione del materiale citato in ciascun paragrafo



Buona prassi "Proposta di un questionario e/o di un piccolo manuale con slogan "Tra terra e cielo"

https://www.inail.it/cs/internet/docs/proposta-di-un-questionario.pdf?section=attivita Buona prassi "ImpresaSicura\_DPI"

http://impresasicura.org/sites/dpi/10-dpi-di-protezione-contro-la-caduta-dallalto/

Quaderni tecnici per i cantieri temporanei o mobili

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogogenerale/

quaderni\_tecnici\_per\_i\_cantieri\_temporanei\_o\_mobili.html

Soluzioni per la sicurezza: Caduta verso l'interno di una copertura

https://www.prevenzionecantieri.it/risultatiRicerca/ricerca/copertura

Opuscolo informativo: opere provvisionali per la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto Riportato interamente nel Documento

"Non fare il pollo ... non lasciarci le penne ... Lavora in sicurezza"

https://www.aslSassari.it/documenti/8 136 20120102153445.pdf



Piano Mirato di Prevenzione - Scale portatili

https://www.atsbrianza.it/images/pianomirato/Documento Buone pratiche ScaleATSBrianza.pdf

Linee di indirizzo per la prevenzione delle cadute dall'alto - Regione Umbria <a href="https://www.regione.umbria.it/documents/18/1261595/Bollettino+linee+cadute+dall%27alt">https://www.regione.umbria.it/documents/18/1261595/Bollettino+linee+cadute+dall%27alt</a> o.pdf/c1726f87-3412-45c1-9809-2404ff52b479

L'uso delle piattaforme di lavoro mobili in elevato nei cantieri temporanei o mobili <a href="https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-ple-nei-cantieri.pdf">https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-ple-nei-cantieri.pdf</a>

Linee guida per la scelta, l'uso e la manutenzione di dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

http://www.unipd-org.it/rls/Lineeguida/DPI/Linee%20guida%20cadute%20dallalto.pdf
Linee guida per l'esecuzione di lavori temporanei in quota con sistemi di accesso e
posizionamento mediante ponteggi metallici fissi di facciata
https://www.inail.it/cs/internet/docs/linee-guida-ponteggi.pdf?section=attivita



Guida Tecnica INAIL "Reti di sicurezza"

https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-reti-sicurezza-guida-tecnica-per-scelta.pdf
"Linee guida regionali per la sorveglianza sanitaria in edilizia" - Regione Lombardia
https://biblus.acca.it/regione-lombardia-ecco-le-linee-guida-per-la-sorveglianza-sanitaria-in-edilizia/

Protocollo di sorveglianza sanitaria Scale portatili

Riportato interamente nel Documento

Linea guida per la sorveglianza sanitaria degli addetti a lavori temporanei in quota con l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi

https://www.sicurezzasaluteigienelavoro.it/home/images/SICUREZZA/sorveglianza sanitaria /linee guida sorveglianza sanitaria addetti a lavori temporanei in quota e posizionam ento mediante funi.pdf

L'approccio sistemico e l'appropriatezza della sorveglianza sanitaria in edilizia "Il ruolo del medico del lavoro nella prevenzione degli infortuni in edilizia"

https://www.safersrl.it/media/1232/091030 gimle medico prevenzione infortuni edilizia. pdf